

SANITA` : GIGLI (PI-CD), STOP ANARCHIA REGIONI SU CONVENZIONI CON UNIVERSITA` =

Per Aou urge schema-tipo nazionale, il 9 convegno alla Camera Milano, 7 dic. (AdnKronos Salute) - E' ancora "anarchia" tra Regioni italiane sulle convenzioni con le universit? per le aziende ospedaliero-universitarie. "A 5 anni dalla promulgazione della legge 240/10 - afferma Gian Luigi Gigli, deputato del gruppo parlamentare Per l'Italia-Centro Democratico - non? stata ancora data attuazione alla norma che prevedeva l'emanazione entro 6 mesi di uno schema-tipo di convenzione tra Universit? e Regioni per le Aou, valido per tutto il territorio nazionale. E' stata cos? persa un'occasione privilegiata

per quella razionalizzazione e modernizzazione di queste aziende, che si richiedeva da anni. Da tempo sono stati emanati gli oltre 30 Regolamenti previsti dalla legge 240, ad eccezione proprio dello schema tipo per le Aou. Si? cos? rimasti in uno stato indefinito". Gigli? organizzatore di un incontro sul tema in programma mercoled? 9

dicembre alla Camera dei deputati (Sala della Regina, ore 15), per "una riflessione su questi temi di fondamentale importanza per il futuro della medicina universitaria avr? luogo". (segue) (Com-Opa/AdnKronos)

07-DIC-15 16:52 NNNN

**SANITA` : GIGLI (PI-CD), STOP ANARCHIA REGIONI SU CONVENZIONI CON UNIVERSITA`
(2) =**

(AdnKronos Salute) - L'auspicio, dice,? "che dal convegno possano emergere proposte e impegni per risolvere una situazione che penalizza studenti, medici in formazione, ammalati e docenti, fin negli aspetti della loro vita quotidiana". Interverranno tra gli altri il direttore generale alla Programmazione del ministero della Salute, Renato Botti; Marco Mancini in rappresentanza del ministro dell'Istruzione, Universit? e Ricerca; il rettore dell'universit? di Roma Tor Vergata, Giuseppe Novelli, in rappresentanza della Conferenza dei rettori degli atenei italiani; Andrea Lenzi, presidente del Consiglio universitario nazionale; Alfonso Barbarisi, presidente della Conferenza dei Collegi dei professori ordinari di area medica e organizzatore del convegno con Gigli, oltre a parlamentari, rettori e docenti. (Com-Opa/AdnKronos)

07-DIC-15 16:52 NNNN

SANITA`. GIGLI: STOP ANARCHIA REGIONI SU CONVENZIONI CON UNIVERSITA`

(DIRE) Roma, 7 dic. - "A cinque anni dalla promulgazione della Legge 240/10- spiega una nota di Pi-Cd- non e' stata ancora data attuazione alla norma che prevedeva l'emanazione entro sei mesi di uno Schema tipo di convenzione tra Universita' e Regioni per le Aziende Ospedaliero-Universitarie valido per tutto il territorio nazionale. E' stata cosi' persa un'occasione privilegiata per quella razionalizzazione e modernizzazione delle Aou, che si richiedeva da anni. Da tempo sono stati emanati gli oltre 30 Regolamenti previsti dalla Legge 240 ad eccezione proprio dello schema tipo per le Aou. Si e' cosi' rimasti in uno stato indefinito, che ha portato ad una anarchia di convenzioni nelle varie regioni. Una riflessione su questi temi di fondamentale importanza per il futuro della medicina universitaria avra' luogo oggi alla Camera dei deputati (Ore 15, Sala della Regina). Interverranno tra gli altri il direttore generale alla Programmazione del ministero della Salute, Dott. Renato Botti, il Prof. Marco Mancini in rappresentanza del Ministro dell'Universita', il Rettore Giuseppe Novelli in rappresentanza della Conferenza dei Rettori degli Atenei Italiani, il Prof. Andrea Lenzi Presidente del Consiglio Universitario Nazionale, il Prof. Alfonso Barbarisi Presidente della Conferenza dei Collegi dei Professori Ordinari di Area Medica, oltre a parlamentari, rettori, docenti. "L'auspicio - dichiara Gian Luigi Gigli, deputato del gruppo parlamentare 'Per l'Italia-Centro Democratico' e organizzatore dell'incontro insieme al Prof. Barbarisi -, e' che dal Convegno possano emergere proposte ed impegni per risolvere una situazione che penalizza studenti, medici in formazione, ammalati e docenti, fin negli aspetti della loro vita quotidiana". (Com/Rai/ Dire) 15:12 07-12-15

Convegno - I Rapporti tra Università e Servizi Regionali Sanitari. Il ruolo fondamentale dei protocolli d'intesa

(Data ultima modifica: 03/12/2015, Data pubblicazione: 03/12/2015, Autore: Pubblicato a cura della Redazione Web)

Mercoledì 9 dicembre - ore 15.00 - Sala della Regina - Camera dei Deputati

[Convegno i Rapporti tra Università e Servizi Regionali Sanitari](#)

La Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari di Area Medica organizza il convegno “I Rapporti tra Università e Servizi Regionali Sanitari. Il ruolo fondamentale dei protocolli d'intesa”, che si terrà il 9 dicembre alle ore 15.00 presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati.

L'incontro intende ribadire la necessità, a cinque anni dalla riforma Gelmini con la legge 240/2010, di riprendere un dibattito già avviato negli anni passati per arrivare in breve tempo a definire, insieme a tutti i soggetti coinvolti, uno schema tipo di convenzione tra Università e Regioni per le AOU, Aziende Ospedaliere Universitarie, valido per tutto il territorio nazionale.

In allegato:

Il programma del convegno

[Stampa](#)

[Su](#)

▶ <I RAPPORTI TRA UNIVERSITA' E SSR. IL RUOLO FONDAMENTALE DEI PROTOCOLLI DI INTESA.>. ▶

ROMA, 9 DICEMBRE 2015, CAMERA DEI DEPUTATI, SALA DELLA REGINA, PALAZZO MONTECITORIO(INGRESSO PREVIO ACCREDITAMENTO).

◆◆◆<L' INCONTRO VUOLE RIBADIRE LA NECESSITA', INELUDIBILE ED URGENTE, DI RIPRENDERE UN DIBATTITO, GIA' AMPIAMENTE SVILUPPATO NEGLI ANNI PASSATI, MA RIMASTO INFRUTTUOSO, ARRIVANDO, IN BREVE TEMPO, A DEFINIRE INSIEME A TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI UN CORRETTO RAPPORTO TRA LE UNIVERSITA' E LE REGIONI PER LA MIGLIORE ESPLICAZIONE DELLA TRIPLICE MISSIONE DI DIDATTICA, RICERCA ED ASSISTENZA>.◆◆◆

On.le Prof. Gian Luigi Gigli(PI-CD), Prof Alfonso Barbarisi (Intercollegio area medica).

UN TITOLO PIENO DI ASPETTATIVE.

Alcuni interventi, in sintesi estrema :

1) PROF A. LENZI(PRESIDENTE CUN).

RAMMENTA CHE LA L. 240, NON ABROGA LA L. 517.

LA REGIONE PUO' METTERE A DISPOSIZIONE STRUTTURE QUALIFICATE E IL RESPONSABILE DELLA UOC "QUALIFICATA" SI PROPONE ANCHE COME DOCENTE - TUTOR DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE(RETE FORMATIVA).

2) IL PROF. R. CORROCHER, INTERCOLLEGIO, RICORDA IL PROGRESSIVO CALO DEI RUOLI UNIVERSITARI E , IN PRATICA, L' ABOLIZIONE DEL RUOLO DEI RICERCATORI. LE UNIVERSITA' NON PARTECIPANO AI PROGRAMMI REGIONALI, E SOPRATTUTTO, NON PARTECIPANO AI PIANI FINALIZZATI DI RICERCA REGIONALE. IL DG AZIENDALE DOVREBBE ESSERE GARANTE DELLE TRE FUNZIONI UNIVERSITARIE, MA SPESSO NON CORRISPONDONO I REQUISITI(NOMINA EMINENTEMENTE POLITICA).

RICERCA E DIDATTICA, NON SONO TRA GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DA PARTE DEL DG.

3) PROF L. FRATI, RETTORE EMERITO SAPIENZA.

L.502 E L. 507.ORMAI INSUFFICIENTI.

LE NOVITA? LA MEDICINA TRANSLAZIONALE,LE RISORSE UMANE, IL NUMERO DI POSTI LETTO AZIENDALI LEGATI AL NUMERO DI STUDENTI. IL VALORE AGGIUNTO DELLA RICERCA.

4) IL PROF M. VOLPE,PRESIDE VICARIO SAPIENZA-S. ANDREA.

PROPONE CHE UNA REGIONE PARTA COME PILOTA CON UN PROTOCOLLO INNOVATIVO E IN SINTONIA CON LE TRE MISSIONI UNIVERSITARIE(DIDATTICA, RICERCA, ASSISTENZA)

5)PROF V. VULLO, PRESIDENTE CONFERENZA PRESIDI.

RAMMENTA COME SAPIENZA E REGIONE LAZIO, DA TEMPO ATTENDONO IL VIA LIBERA(MINISTERI COMPETENTI) , PER IL PROTOCOLLO DI INTESA. RICORDA CHE OGNI PROTOCOLLO E' DIVERSO DALL' ALLTRO, IN AMBITO NAZIONALE.

RIFLESSIONI PERSONALI :

A) IL DIBATTITO SI SAREBBE GIOVATO DELLA PRESENZA DI DG, COME AD ESEMPIO QUELLO DEL POLICLINICO DI TOR VERGATA, CON IL CONFRONTO DIRETTO CON IL RETTORE, PROF G. NOVELLI (<NON GUARDARE ALLE REGIONI, MA ALL' EUROPA>), OPPURE DEL DG DEL POLICLINICO UMBERTO I, CHE SUOLE DIRE CHE L' ATTO AZIENDALE PUO' ESSERE TRANQUILLAMENTE IL TESTO DELLA L.517.

B) LA CONFUSIONE PIU' GRANDE, NON BEN RILEVATA, E' QUELLA CHE DOCENTI MEDICI NON CONTRATTUALIZZATI, DI FATTO LO SONO E , AD ESEMPIO, CON IL NUOVO PROTOCOLLO DI INTESA REGIONE LAZIO-SAPIENZA DOVRANNO UN DEBITO ORARIO, PER LA SOLA ASSISTENZA, DI 28 ORE. PUR CADENDO IN TUTTI GLI OBBLIGHI DELLA CONTRATTAZIONE, I MEDICI UNIVERSITARI, NON HANNO VOCE AL TAVOLO NAZIONALE DELL' ARAN E , A LIVELLO AZIENDALE-LOCALE, SI ACCODANO SPESSO ALLE DECISIONI PER I DIRIGENTI MEDICI DEL SSN. (SOLO ASSISTENZA).

ALESSANDRO PIERUCCI, SNALS DOCENTI UNIVERSITA'.